



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCAFLUVIONE

Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 27 ottobre 2011 alle ore 16,00 nell'Ufficio di Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo di Roccafluvione.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Prof.ssa Patrizia Palanca

PARTE SINDACALE

BOTTICELLI Domenico - Docente Scuola Secondaria

RSU DE ANGELIS Lucia - Docente Scuola Infanzia

SINDACATI FLC/CGIL.....

SCUOLA CISL/SCUOLA.....

TERRITORIALI

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCAFLUVIONE
Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
VERBALE DI STIPULA

Il giorno.....alle ore.....nel locale.....
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con prot. n.
.....del.....

[oppure: ACCERTATO che sono decorsi trenta giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti
senza che siano pervenuti rilievi]

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore

PARTE SINDACALE

BOTTICELLI Domenico - Docente Scuola Secondaria

RSU DE ANGELIS Lucia - Docente Scuola Infanzia

SINDACATI FLC/CGIL.....

SCUOLA CISL/SCUOLA.....

TERRITORIALI UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

*[Il contratto integrativo d'istituto, corredato dei prospetti contenenti la
quantificazione degli oneri nonché l'indicazione della copertura complessiva per
l'intero periodo di validità contrattuale, va inviato, entro i cinque giorni successivi
alla data della stipula, all'ARAN e al CNEL insieme a:*

- relazione tecnico-finanziaria

- relazione illustrativa

Il contratto e le relazioni vanno anche pubblicati sul sito dell'Istituto]



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2011/12
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.



ISTITUTO COMPENSIVO DI ROCCAFLUVIONE
Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione;



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCAFLUVIONE
Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato al 1° piano dell'Istituto principale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'aula magna della sede principale dell'Istituto; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.



ISTITUTO COMPRESIVO DI ROCCAFLUVIONE

Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 7 unità di personale ausiliario (1 per plesso) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 30 minuti per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente si rende disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità può essere indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCAFLUVIONE
Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
 - f. eventuali contributi dei genitori
 - g. ogni altro contributo assegnato per tal fine.
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € **80.813,45** (lordo Stato)

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini



ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCAFLUVIONE

Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. È istituito un fondo di riserva, pari al 1,98% del relativo budget per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili.
3. Il fondo di riserva, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

Art. 19 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è destinato a finanziare le attività, di seguito specificate:
 - a. supporto al dirigente scolastico e al modello organizzativo (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.);
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.);
 - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.);
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare;
 - e. attività d'insegnamento (corsi di potenziamento e approfondimento, sportelli didattici, alfabetizzazione alunni stranieri, flessibilità oraria ecc);
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione;
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti;
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica;
 - d. disponibilità a spostarsi da un plesso ad un altro anche in Comune diverso;
 - e. disponibilità a coprire con ore aggiuntive eventuali turni per attività curricolari.



ISTITUTO COMPENSIVO DI ROCCAFLUVIONE
Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni **15**, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
 - anzianità di servizio
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA, sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - 1.200,00 per personale amministrativo
 - 600,00 per i collaboratori scolastici .

**TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI
SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Art. 23 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.



ISTITUTO COMPRESIVO DI ROCCAFLUVIONE
Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

Art. 24 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Al RSPP, se interno, compete un compenso, per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR in mancanza o in carenza di questi, al Fondo dell'istituzione scolastica.

Art. 25 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibili viene destinato un budget, gravante sui fondi appositamente assegnati dal MIUR *in mancanza o in carenza di questi, al Fondo dell'istituzione scolastica.*

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 27 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50 % di quanto previsto inizialmente.



ISTITUTO COMPRESIVO DI ROCCAFLUVIONE

Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

TITOLO VII

Art. 28 -DISPONIBILITA' E RIPARTIZIONE RISORSE RELATIVE ALL'A.S. 2011/12

Per l'esercizio finanziario **2011** si prevede di poter contare, salvo mancata o ridotta assegnazione, sulle seguenti disponibilità:

- a) **FONDO ISTITUTO anno 2011/2012** ripartito proporzionalmente tra il personale Docente e ATA rispettivamente per il 73% Docenti e il 27% ATA più il rispettivo riutilizzo dell'economie dell'anno precedente

DOCENTI

Descrizione	Lordo dipendente	INPDAP stato	IRAP	Lordo Stato
Avanzo F. I. 2010/11	1.932,34	467,63	164,25	2.564,22
Budget a.s.2011/12	33.707,63	8.157,25	2.865,15	44.730,03
Totale budget a.s. 2011/12	35.639,97	8.624,88	3.029,40	47.294,25

A.T.A.

Descrizione	Lordo dipendente	INPDAP stato	IRAP	Lordo Stato
Avanzo F. I. 2010/11	4.788,74	1.158,88	407,04	6.354,66
Budget a.s.2011/12	12.467,20	3.017,06	1.059,71	16.543,97
Totale budget a.s. 2011/12	17.255,94	4.175,94	1.466,75	22.898,63

b) Ulteriori finanziamenti oggetto di contrattazione

Descrizione	Lordo dipendente	INPDAP stato	IRAP	Lordo Stato
Funzioni Strumentali n.4	6.264,72	1516,06	532,50	8.313,28
Inc. Sp.coll.ri n.6	1.738,72	420,77	147,79	2.307,28
Totale	8.003,44	1936,83	680,29	10.620,56

totale disponibilità

Descrizione	Lordo dipendente	INPDAP stato	IRAP	Lordo Stato
Totale docenti fis +ul.finanziamenti	41.904,69	10.140,94	3.561,90	55.607,53
Totale ata fis+ulteriori finanziamenti	18.994,66	4.596,71	1.614,54	25.205,91
Totale disponibilità	60.899,35	14.737,65	5.176,44	80.813,44

28.a – Ufficio di direzione

Per i collaboratori del Dirigente Scolastico (art.88 lettera f) si stabilisce un compenso complessivo pari ad € **5.440,70** ripartito tra i docenti individuati dal DS stesso in proporzione ai compiti assegnati a ciascuno e ai tempi di svolgimento dell'incarico, fatta salva l'informazione successiva alle RSU.

Descrizione	Lordo dipendente	INPDAP stato	IRAP	Lordo Stato
I° collaboratore	2.500,00	605,00	212,50	3.317,50
II° collaboratore	1.600,00	387,20	136,00	2.123,20
Totale	4.100,00	992,20	348,50	5.440,70



ISTITUTO COMPRESIVO DI ROCCAFLUVIONE

Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

Oltre i collaboratori individuati dal DS fanno parte dell'Ufficio di direzione anche le seguenti figure individuate per il supporto organizzativo e logistico finalizzato alla realizzazione del POF e deliberato dal Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art. 88 lett.k del CCNL

	Num.ore o persone	Compenso orario o forfettario unitario	Lordo dipendente	Lordo stato
Responsabili di plesso	4	500,00	2.000,00	2.654,00
Responsabile plesso Mont.	1	300,00	300,00	398,10
Predisposizione orario media	2	300,00	600,00	796,20
Predisposizione orario elem.	2	200,00	400,00	530,80
Responsabili biblioteca	4	200,00	800,00	1.061,60
Responsabile aule informatica	2	200,00	400,00	530,80
Coordinatore PQM	1	400,00	400,00	530,80
Commissione area 1	120	17,50	2.100,00	2786,70
Commissione area 4 gite	20	17,50	350,00	464,45
Commissione area 2 didattica	20	17,50	350,00	464,45
Commissione area 3	60	17,50	1.050,00	1.393,35
Totale			8.750,00	11.611,25

Art. 28.b –Attività da retribuire ai docenti per esigenze didattiche, di ricerca e di valutazione

La finalizzazione delle risorse è orientata prioritariamente agli impegni didattici e valorizza anche le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento che supportano e facilitano la realizzazione del piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei docenti, modificato nel corso dell'a.s. in relazione a quanto stabilito dall'art.28 c.4 del CCNL 2007

28.b1 - flessibilità organizzativa e didattica (art.88 lettera a)

	Num.ore o persone	Compenso orario o forfettario unitario	Lordo dipendente	Lordo stato
Flessibilità oraria sc. materna	8	100,00	800,00	1.061,60
Disponibilità sostituzioni c.a.	160	17,50	2.800,00	3.715,60
Totale			3.600,00	4.777,20

28.b.2 attività aggiuntive di insegnamento

saranno liquidate ai docenti le ore effettivamente prestate oltre l'orario d'obbligo, fino ad un massimo di 6 ore settimanali, così programmate:

	Num.ore o persone	Compenso orario o forfettario unitario	Lordo dipendente	Lordo stato
Inglese scuola materna	40	35,00	1.400,00	1.857,80
integrazione/potenziamento S.M	176	35,00	6.160,00	8.174,32
integrazione/potenziamento S.E	80	35,00	2.800,00	3.715,60
totale			10.360,00	13.747,72



ISTITUTO COMPRESIVO DI ROCCAFLUVIONE

Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

28.b.3 -attività funzionale all'insegnamento (art 88-comma 2)

consistono nello svolgimento di compiti relativi alla progettazione e produzione dei materiali utili alla didattica e alla partecipazione ai lavori del collegio dei docenti e delle sue articolazioni eccedenti il limite annuo di 40 ore stabilito dall'art.29c.3 lett.a del CCNL

	Num.ore o persone	Compenso orario o forfettario unitario	Lordo dipendente	Lordo stato
Supporto-coord. Cons. Cl. Me.	6	235,00	1.410,00	1.871,07
Supporto-coord. Cons. Incl.El	3	155,00	465,00	617,06
Supporto-coord. Cons. Intsez.	2	135,00	270,00	358,29
Progetto d'istituto	300	17,50	5.250,00	6.966,75
Progetto continuità	80	17,50	1.364,00	1.810,03
totale			8.759,00	11.623,20

Art.28.c Funzioni Strumentali (Art.33- comma 2)

	Num.ore o persone	Compenso orario o forfettario unitario	Lordo dipendente	Lordo stato
Area 1 –gestione, aggiornamento, monitoraggio, valutazione POF-Piacenti	1	1.566,18	1.566,18	2.078,32
Area 2- supporto docenti –sito- ecc.Baldini	1	1.566,18	1.566,18	2.078,32
Area 3- continuità.orientamento, integrazione, handicap- D'Angelo	1	1.566,18	1.566,18	2.078,32
Area4- aggiornamento-visite e gite - Brutti	1	1.566,18	1.566,18	2.078,32
totale		6.264,72	6.264,72	8.313,28

€ 70,93 lordo dipendente, €94,18 lordo stato da utilizzare per attività e/o progetti non prevedibili al momento.

**ISTITUTO COMPRESIVO DI ROCCAFLUVIONE**

Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

Art 28.d –attività da retribuire al personale ATA relative all'esigenze del POF.**28.d.1-Prestazioni oltre l'orario d'obbligo (art.88 lett. e)**

Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi non ha accesso al fondo d'istituto e pertanto eventuali ore eccedenti vanno recuperate con giornate di riposo o con il ricorso all'orario flessibile.

Gli assistenti per i 10 minuti in più giornalieri, i collaboratori e gli assistenti per le ore prestate in eccedenza e a richiesta potranno optare con giorni liberi o recupero per chiusura pre-festivi

	Num.ore	Compenso orario	Lordo dipendente	Lordo stato
Assistenti amministrativi n.2	220	14,50	3.190,00	4.233,13
Commissione inventario	30	14,50	435,00	577,25
	50	12,50	625,00	829,38
Collaboratori scolastici n.8	280	12,50	3.500,00	4.644,50
Totale			7.750,00	10.284,26

28.d.2 –Intensificazione di prestazioni di lavorative in orario di servizio**Assistenti amministrativi**

	Num. dipendenti	Compenso forfettario	Lordo dipendente	Lordo stato
Maggior carico di lavoro connesso ad impegni con cadenza pluriennali, innovazioni di natura tecnologica apertura x attività extra curricolari, intensificazioni per sostituzioni colleghi assenti fino a gg.20 o in attesa di sostituzione, realizzazione progetti vari.	2	Da assegnare in base al carico di lavoro	2.755,00	3.655,89
Totale assistenti			2.755,00	3.655,89

Collaboratori scolastici

	Num.ore o persone	Compenso orario o forfettario unitario	Lordo dipendente	Lordo stato
Maggior carico di lavoro connessi ad impegni per collaborazione con ufficio segreteria, assistenza e apertura x attività ex-curricolari, disponibilità a prestare servizio su più plessi, intensificazioni per sostituzioni colleghi assenti in attesa di sostituzione, sostegno ai docenti per realizzazione progetti vari	7	Da assegnare in base al carico di lavoro	3.500,00	4.644,50
Totale assistenti			3.500,00	4.644,50

28.d.3 – compensi dovuti al dsga e ai suoi sostituti (art.88 lettera j e i)

	Num.ore o persone	Compenso orario o forfettario unitario	Lordo dipendente	Lordo stato
Indennità di Direzione DSGA			1.980,00	2.627,46
Indennità sostituto DSGA			246,33	326,88
Indennità art.69			421,34	559,11
Totale			2.762,67	3.513,45

Somma disponibile per attività al momento non programmabili:

€ . 603,26 lordo dipende - € . 800,53 lordo stato .

28.d.4 incarichi specifici per il personale ATA (art. 47 comma 1b)

**ISTITUTO COMPRESIVO DI ROCCAFLUVIONE**

Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria I grado

ROCCAFLUVIONE VENAROTTA MONTEGALLO PALMIANO

In considerazione dell'esiguo numero di unità di personale in servizio l'incarico sarà affidato a tutto il personale in servizio, pari ad € 1.200 per gli assistenti ed a € 600,00 per i collaboratori, con la precisazione che al personale titolare dell'art.7 non saranno attribuiti ulteriori compensi, a tal fine saranno utilizzati i fondi assegnati per il corrente anno scolastico.

Assistenti amministrativi

	Num. persone	Compenso forfettario unitario	Lordo dipendente	Lordo stato
collaborazione funzione area 1-2-3, servizi esterni	1	Titolare art.7	0,0	
Sostituzione e collaborazione dsга supposto contabile servizi esterni	1	Titolare art.7	0,0	

Collaboratori scolastici

	Num. ore o persone	Compenso orario o forfettario unitario	Lordo dipendente	Lordo stato
Supporto attività amministrativa-attività accoglienza assistenza alunni disabili- servizi esterni	5	Titolari art.7		
Supporto attività amministrativa-attività accoglienza assistenza alunni disabili- servizi esterni	2	600,00	1.200,00	1.592,40
Totale			1.200,00	1.592,40

Disponibilità: lordo dipendente € 538,72 - lordo stato € 714,88**Art 29- disposizioni generali:**

- nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo su di esse sarà effettuata contrattazione e in quella sede fornite le variazioni conseguenti
- In caso di riduzione di fondi si procederà proporzionalmente alla riduzione delle risorse;
- I compensi saranno rapportati all'effettiva presenza in servizio e/o al raggiungimento degli obiettivi;
- È prevista la compensazione delle ore tra i vari progetti e/o attività;
- Il compenso previsto per il I° collaboratore è alternativo a l'indennità di funzione superiore;
- Il pagamento avverrà entro il termine dell'anno scolastico dopo aver verificato l'attuale realizzazione di tutte le attività previste e la presentazione di tutta la documentazione richiesta indicata nella lettera di incarico.

Roccafluvione, 27 ottobre 2011

IL DIRIGENTE SCOLASTICO**Prof.ssa Patrizia Palanca**
_____**RSU****Botticelli Domenico**

De Angelis Lucia

_____**Rappresentanti territoriali OO.SS.**

